



OGGETTO: LEGGE 11 GENNAIO 1996, N. 23 "NORME PER L'EDILIZIA SCOLASTICA". NOMINA COMMISSARIO AD ACTA PER IL COMUNE DI TORRE CAJETANI (FR) PER GLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART.4, COMMI 5 E 9.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AI TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI:

VISTO l'art. 4, commi 5 e 9, della legge 11 gennaio 1996 n. 23;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 1978 n. 74;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 5838 del 14.12.1999 e n. 6124 del 29.12.1999, ratificate con le deliberazioni del Consiglio regionale n. 613 e n. 614 del 9.2.2000, di approvazione del piano generale triennale 1999\2001, pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 16 - supplemento n. 2 - del 10.6.2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1017 del 17.7.2001, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.33 - parte I - del 30.11.2001;

**CONSIDERATO**

- che con la suindicata deliberazione n. 1017, è stata approvata la terza annualità del piano triennale 1999/2001 per opere di edilizia scolastica, ai sensi della legge 23/96;

- che nell'ambito della predetta terza annualità, è stato assegnato al Comune di Torre Cajetani (FR) un finanziamento di L. 350.000.000, pari a 180.759,91 euro, per lavori nella scuola elementare "Spiughe";

- che ai sensi dell'art. 4, comma 5, della richiamata legge, gli Enti territoriali competenti sono tenuti all'approvazione dei progetti esecutivi ed alle richieste di concessione dei mutui alla Cassa Depositi e Prestiti entro 180 giorni dalla pubblicazione della deliberazione regionale sul B.U.R.L.;

- che in data 11 dicembre 2001, con nota n. 8666, l'Assessorato regionale competente, con riferimento a quanto detto, inviava una nota nella quale si informava il suddetto Comune che il termine di 180 giorni sarebbe scaduto il 29.5.2002, che tale termine aveva carattere perentorio e che pertanto, nel caso di inadempienza, avrebbe dovuto provvedere automaticamente la Regione;

- che il Comune interessato non ha ottemperato, nei tempi dovuti, agli adempimenti previsti, per cui occorre provvedere alla nomina del Commissario ad acta, come dettato dall'art. 4, comma 9, della suindicata legge 23/96;

**RITENUTO**

- di dover nominare, a tale riguardo, il geom. Walter Grossi, funzionario della Regione in servizio presso la Direzione Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio, Area decentrata di Frosinone;



- di dover quantificare in euro 260,00, al lordo delle ritenute di legge, il compenso dovuto per l'incarico, per il quale è anche dovuto il rimborso delle spese di viaggio, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo d'entrata o di spesa a carico del bilancio regionale;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

- 1) di nominare, per gli adempimenti di cui all'art. 4, comma 5, della legge 23/96, quale Commissario ad acta presso il Comune di Torre Cajetani (FR), il geom. Walter Grossi;
- 2) di assegnare al Commissario stesso il termine di trenta giorni, dalla notifica della presente deliberazione, per provvedere agli adempimenti suddetti;
- 3) di assegnare, per l'incarico, al funzionario suindicato il compenso di euro 260,00, al lordo delle ritenute di legge; allo stesso spetterà il rimborso delle spese di viaggio, se ed in quanto dovute; tali spese graveranno sull'Amministrazione comunale interessata;
- 4) nel caso in cui il Comune abbia già provveduto all'approvazione del progetto esecutivo ed alla richiesta di concessione del mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti entro il termine di 180 giorni previsto dalla norma, il Commissario ad acta riferirà in tal senso alla Regione, Direzione Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio;
- 5) nel caso in cui ai predetti adempimenti il Comune abbia ottemperato oltre il termine in questione, il Commissario dovrà fare proprio il provvedimento comunale di approvazione del progetto e la richiesta di concessione del mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti, inviando alla stessa il proprio atto deliberativo e riferendo in merito alla Regione;
- 6) qualora il Commissario rilevasse obiettive difficoltà che si frappongono agli adempimenti per i quali è stato incaricato, dovrà riferire, con apposita relazione, alla Regione, entro cinque giorni dalla notifica della presente deliberazione;
- 7) ogni spesa inerente alla realizzazione dei lavori finanziati resta comunque a carico del Comune e può essere disposta dal Commissario ad acta nominato;
- 8) il Direttore regionale alle Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio è autorizzato a porre in essere ogni altro provvedimento inerente all'attuazione della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE  
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

cajetani

